

Pisa, 16 Aprile 1896

Carissimo Collega!

Parli come fanno i ragazzi
col Babbo o col Maestro, quando
hanno condito di non pochi sor-
ri la lezione ed il componiment;
adducendo delle lode per giustifi-
care le mie debbozze e gli sbagli
commessi -

Riguardo al N° 2 ti confesso
francamente che la fig. del
Bull. a 7434 mi era sfuggita e
conveniva tuo perfettamente che
l'esemplare debba riportarsi a
quella specie cioè alle Collybi dyopatra.

Quanto al N° 3, che dice non
doversi staccare dalla Pholita
pudica Fr., le figure date da Bull.
t. 597 fig. 2 e de Booke Pl. t. 362
mi sembrano molto differenti
dal nostro esemplare, per le dimen-

sioni del fungo e pel colore delle lamelle
, delle gorse. Il colore di queste pen-
nate e un'occhiata mi sembra al
sai buon e mi pare che differiscano
per le dimensioni; giacchè hanno
da 5-7 µ. d'lunghezza per 4 a 4,5 d'lar-
gezza. Ovamente non mi tollo
in corpo il delidarsi d' fare una Pho-
to Gireldiana, ma ti confesso fran-
camente che mi resta di detto.
Le gorse sono pure 1-2 guttate.

Il N° 13 apparso va bene al Fo-
ciopponi un pusum (Link) base, come
te dei delli per parti restano che
io pure ero giunto a cotesta specie.
Non mi fu possibile accettare e la
determinazione, perchè mi man-
cava nell' obolus buoni esempla-
ri. Sospetto un Soropponi pusum
di te pubblicato nelle Mycotheca, in-
giunto a cosa ben diversa, e non potè
condurmi nelle buone vie.

Reverendi il N° 14 al L. Novita L.
argorhi al L. caelatum Quell, per
la ragione principale che non

non sono buoni esemplari di L.
caelatum.

Quanto poi al N° 15 mi sembra
differisce assai dalle figure delle
figge reticulate data da Grav. Sub
Crypt. fl. p. 156. Anche le dimensioni
mi pare che in parte non corrispon-
da giacchè i nostri pezzi contengono
in lamina coriacea irregolari che
non sono benche ostensivamente e
non costate. Anche nelle gorse
mi pare in via qualche differenza
giacchè quelle degli esemplari che
mi hanno 17-18 µ d'lunghez-
za e da 8,4-10 µ d'larghezza -
mentre quelle delle Dibacae sono
avvicinate da 20-22 d'lunghezza
e da 10-12 d'larghezza. Io pure
non ho potuto vedere nessuno
di Dye d'agricola.

Spesso che in seguito a tutto ciò
si abbia un'idea di sectum e con-
grado i miei più sentiti orga-
nismi per l'ajuto prestato.

Sarei veramente felice se potes-
si avere tuo figlio con me, me

debbo confessarti che in ti oppongo due
difficoltà molto gravi. La prima
di queste ti è che il R. Ministero
non ha mai voluto sapere d'accon-
darmi neppure un solo assisten-
te e mi obbliga a condurre avanti
l'integrità nelle condizioni
più deplorabili. Facelli mi fece
la promessa d'accondararmi una
stracordaria per l'anno venturo,
ma bene molto che colta promes-
sa non ti è mantenuta dal tuo
suocero. L'altra difficoltà bri-
da sono già in pegno in alto
giovane laureato da pochi anni
e che prese la laurea que a Pisa.
Questo è quanto posso dirti per ora.
Gradiati frattanto i più cordiali
saluti, unitamente a' miei
ti do tant'auguri per la famiglia
del tuo

Affettuoso

G. Aranzati

P. S. Suo nome nella tua lettera mi
dice che in genere non ti puoi escludere
agli studi, ti sarò grato se tu potessi
dirmi a quali opere si ripareranno d'ora in poi.